

PROGETTAZIONE NELLE AREE COSTIERE  
2010-2011

# **CORSO DI PROGETTAZIONE NELLE AREE COSTIERE**

a.a. 2010 -2011 Il semestre

*Corso Opzionale del V anno*

Arch. Filippo Boschi  
2 marzo 2011

## **1. Oggetto del corso**

Il corso intende esplorare il rapporto sempre più complesso fra le località turistiche e i loro contesti territoriali ed urbani. Questo rapporto è divenuto in tempi recenti estremamente ricco, grazie ad alcuni cambiamenti del settore turistico, che hanno riguardato il concetto stesso di turismo, di *leisure* e dei luoghi e dei modi in cui si costruisce l'offerta turistica

## **2. Caso di studio**

L'oggetto specifico di studio è la città di Rimini nella sua prospettiva di sviluppo futura delineata dal Piano strategico. In particolare il corso indagherà non solo i luoghi tradizionali del turismo della riviera riminese ma anche quelle parti di città e quei sistemi dell'organizzazione urbana e territoriale che oggi contribuiscono in maniera determinante alla composizione di una offerta turistica allargata.

### **3. Abilità richieste e da sviluppare**

Il corso richiede che gli alunni siano dotati di uno spiccato livello di intraprendenza che li porti ad affrontare i temi del corso con interesse e partecipazione.

Il corso si propone di sviluppare capacità interpretative e costruire strumenti per la valutazione ai fini progettuali.

## **4. Lezioni**

Le giornate del corso (mercoledì dalle 9 alle 13) prevederanno di norma una lezione frontale e un momento di riflessione sui temi dell'esercitazione. Le lezioni affronteranno i vari temi oggetto del corso. Le riflessioni sui temi dell'esercitazione costituiscono invece il momento in cui procedere all'elaborazione delle specifiche esercitazioni.

## 5. Calendario

- 2/3 Introduzione al corso. Il Piano Strategico RiminiVenture 2027 (F. Boschi)
- 9/3 Presentazione dei temi di esercitazione (F. Boschi e M. Ermeti, *Presidente Forum RiminiVenture2027*)
- 16/3 Piani urbanistici e piani strategici: il caso di Rimini
- 23/3 Il turismo a Rimini (P. Leoni, *direttore settore cultura, turismo e piano strategico del Comune di Rimini*, e F. Farina, *storico del turismo insegna sociologia del turismo all'Università di Urbino*)
- 30/3 Lo stato dell'economia riminese (G. Caselli, *Direttore Unioncamere E-R*)

## 5. Calendario

- 6/4 Le innovazioni nel turismo (P. Pierucci, *responsabile marketing e creatività Parco Aquafan*)
- 13/4 Patrimonio e città storica: sfida e risorsa per lo sviluppo locale (D. Pini, *professore FAF*)
- 20/4 Il progetto urbano (F. Boschi)
- 4/5 Il nuovo waterfront di Rimini (F. Boschi e M. Ermeti)
- 11/5 Mobilità e progetto di città (F. Boschi)
- 18/5 Il paesaggio come approccio al progetto (F. Boschi)
- 25/5 Discussione finale delle esercitazioni

## **6.1 Temi dell'esercitazione**

### *Temi applicativi/progettuali:*

- Area della stazione ferroviaria: la costruzione di una nuova continuità urbana fra centro storico e Marina;
- People mover: la riconnessione funzionale e relazionale della città attraverso una infrastruttura di trasporto innovativa;
- La riqualificazione delle strutture alberghiere: possibili meccanismi e modalità operative per avviare il rinnovamento della fascia turistica;
- Il parco del mare: criteri, principi e possibili opzioni progettuali per il ridisegno dei lungomare;
- Il sistema culturale del centro storico: la creazione di un parco archeologico-tecnologico aperto quale elemento di qualità urbana e attrattività turistica;
- Riqualificazione della costa nord: potenzialità di rinnovamento connesse ad un nuovo sistema di mobilità;



## 6.2 Temi dell'esercitazione

### Temi teorici

- Densificazione e città compatta: principi, criteri e ipotesi;
- Spazi pubblici: quale valore e funzione nella città complessa odierna;
- Turismo e qualità urbana: tendenze emergenti e trasformazione urbane (world leisure);
- Turismo culturale: (dal monumento alla città) tendenze emergenti, nuovi modelli fruitivi e trasformazioni urbane.

## **6.3 Esercitazione**

Gli studenti possono lavorare in gruppi di massimo 2 componenti.

I gruppi possono anche proporre altri temi di studio fra quelli suggeriti dal Piano Strategico previo assenso del docente.

## 6.4 Contenuti e forma dell'esercitazione

L'esercitazione deve essere condotta come una sorta di studio di prefattibilità che arrivi a definire ipotesi meta-progettuali esemplificative attraverso una serie di considerazioni che possono mettere in luce: analisi SWOT; tendenze ed evoluzioni; approcci; *case histories* di possibile raffronto e riferimento; alternative e possibili soluzioni.

Sono quindi da prevedere l'elaborazione di schemi, schizzi, sezioni, planimetrie e quant'altro richiesto per definire i temi progettuali e per accompagnare la esplicitazione dei temi teorici.

L'elaborato finale sarà costituito da un album, di forma libera, con testi ed immagini di una dimensione sufficiente a descrivere il processo progettuale e comunque non inferiore alle 20 cartelle.

## **7. Esame e criteri di valutazione**

Il giudizio finale si comporrà sulla base di tre elementi:

- presenza e partecipazione attiva alle lezioni
- qualità della esercitazione
- presentazione e capacità espositiva